

# Lettera aperta

PARROCCHIA «S. LORENZO - CATTEDRALE» E PARROCCHIA «S. NICOLÒ» - 91100 TRAPANI  
Sito Internet: <http://www.parrocchie.it/trapani/cattedrale>

C.C.P. 12117917 - TEL. 0923/23.362 - FAX 0923/544427  
E-Mail: [cattedraletp@freemail.it](mailto:cattedraletp@freemail.it)

## DOPO UN ANNO DI SCUOLA, IL BULLISMO ANDRA' IN VACANZA O ROVINERA' ANCHE IL NOSTRO TURISMO ESTIVO?

Carissimi,  
gli episodi di bullismo nelle scuole italiane, quest'anno, si sono moltiplicati e destano sempre più preoccupazione. Lo dimostrano i dati sui servizi anti-bullismo del ministero della Pubblica Istruzione. Al numero verde sono arrivate migliaia di telefonate, 120 al giorno.

Un'insegnante colpita al viso con un astuccio a Catania, un'altra centrata con una bottiglia piena d'acqua a Messina. E poi i ragazzini di Roma, di Firenze e di Trapani derubati dai loro coetanei fuori dalla scuola, gli studenti di un istituto professionale a Consigliano (Treviso) che danno fuoco ai banchi e gli alunni di una scuola di Padova che si fanno la barba in classe. In una scuola superiore del nord Italia il pestaggio effettuato ai danni di un gio-

(continua a pag. 3)



## SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

### PROCESSIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

TRAPANI, DOMENICA 10 GIUGNO 2007

#### PROGRAMMA

- Ore 18.30 - S. Messa Concelebrata, presieduta da S. E. Mons. Vescovo, nella Parrocchia «S. Michele» Raganzili - Casa Santa - Erice.  
Ore 19.45 - Processione Eucaristica. *Itinerario:* Parrocchia «S. Michele Arcangelo» (Raganzili) - Via Cosenza - Via Cesarò - Via Madonna di Fatima - Piazza Cimitero - Via Archi - Via della Pace - Parrocchia «S. Giovanni Battista».

**DOPO LA PROCESSIONE EUCHARISTICA INIZIA LA «PEREGRINATIO ALBERTINA» NELLA I ZONA PASTORALE**

### IN QUESTO 269° NUMERO

- DOPO UN ANNO DI SCUOLA, IL BULLISMO ANDRÀ IN VACANZA O ROVINERÀ ANCHE IL NOSTRO TURISMO ESTIVO?	PAG.	1 e 3
- «LA SPIRITUALITÀ VIA DEL DIALOGO FRA LE CIVILTÀ»		
- LA FACOLTÀ TEOLOGICA DI SICILIA		
- INCONTRA SEYYED MOHAMMAD KHATAMI (IRAN) (PALERMO, 7/5/2007)	»	2-3
- DOPO UN ANNO GIUBILARE ALBERTINO, CHE SI CHIUDERÀ IL 7 AGOSTO 2007, FESTA DI S. ALBERTO, COME ESSERE SANTI?	»	4-5-6-7-8-9
- GIUBILEO ALBERTINO DI TUTTE LE SCUOLE DELLA PRIMA ZONA PASTORALE (TRAPANI, 10 MAGGIO 2007)	»	2 e 4
- I GIOVANI DELLA CATTEDRALE INSIEME NELLA CONSULTA GIOVANILE PARROCCHIALE (CALATAFIMI, 13 MAGGIO 2007)	»	2
- I BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA IN CATTEDRALE PER IL GIUBILEO	»	2 e 10
- C.E.S.I. - GIORNATA SACERDOTALE MARIANA	»	2 e 5-6-7
- I NUOVI CAVALIERI E I NUOVI COMMENDATORI DEL S. SEPOLCRO DELLA NOSTRA DIOCESI	»	2 e 8-9
- «AD MAIOREM DEI GLORIAM» - I CHIERICHI DELLA CATTEDRALE	»	9
- 3 GIUGNO 2007 - AUGURI A NONNA VIVI AMODEO VED. AUGUGLIARO PER I SUOI 100 ANNI	»	10-11 e 19
- PENTECOSTE 2007: I NUOVI CRESIMATI DELLA NOSTRA COMUNITÀ «S. LORENZO»	»	11 e 19
- PROTEGGIAMO I NOSTRI BAMBINI DAI MESSAGGI DELLA PUBBLICITÀ E DELLA TELEVISIONE	»	12
- POVERI ITALIANI! NESSUNO IN EUROPA GUADAGNA COSÌ POCO	»	12
- RICORDIAMO LA «ZIA» GIUSEPPINA GHINELLI	»	13
- AI LETTORI	»	13
- DUE PELLEGRINAGGI NELL'ANNO GIUBILARE ALBERTINO: DA «S. PIO DA PIETRELICINA» E IN «TERRA SANTA»	»	14
- VII MEMORIAL «CICCIO SALONE» - BORSA DI STUDIO (15-16-17 GIUGNO)	»	15
- «PEREGRINATIO ALBERTINA» NELLA PRIMA ZONA E CHIUSURA DELL'ANNO GIUBILARE	»	16
- S.O.S.	»	16
- CALENDARIO DIOCESANO, ZONALE, INTERPARROCCHIALE E PARROCCHIALE ANNO «C» (DAL 10 GIUGNO AL 7 AGOSTO 2007)	»	17
- ORARIO ESTIVO DELLE SS. MESSE NEL TERRITORIO	»	17
- CRESIME IN CATTEDRALE	»	17
- IL VESCOVO A...	»	18
- ANNO GIUBILARE ALBERTINO CON I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA (23 GIUGNO 2007)	»	18
- CINQUE PER MILLE PER IL COMITATO «IMMIGRATI»	»	18

Dopo un anno  
Giubilare Albertino,  
come essere Santi?

pag. 4-5-6-7-8-9

«Peregrinatio Albertina»  
nella nostra zona  
e Chiusura  
dell'Anno Giubilare

pag. 16



Conferenza Episcopale  
Siciliana: Giornata  
Sacerdotale Mariana  
(Trapani 29 Maggio 2007)

pag. 2 e 5-6-7

I nuovi Cavalieri e  
i nuovi Commendatori  
del «Santo Sepolcro»  
(Palermo, 2 Giugno 2007)

pag. 2 e 8-9



I bambini della  
Scuola Materna  
in Cattedrale  
per il Giubileo  
e per la  
Chiusura del mese  
della Madonna

pag. 2 e 10

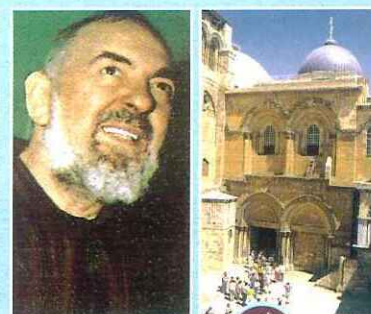


Pentecoste  
(27 Maggio 2007):

I nuovi Cresimati  
della nostra  
Comunità  
«S. Lorenzo»

pag. 11 e 19

Auguri a  
nonna Vivi Amodeo  
ved. Augugliaro  
per i suoi 100 anni  
(3 giugno 2007)  
pag. 10-11 e 19



Due pellegrinaggi  
nell'Anno Albertino:  
da «Padre Pio  
da Pietrelcina»  
(18-22 luglio)  
e in  
«Terra Santa»  
(Israele e Palestina)  
(21 -29 agosto)  
pag. 14



**Palermo, 7 Maggio 2007**  
«La Spiritualità via del dialogo fra le Civiltà», La Facoltà Teologica Siciliana incontra Seyyed Mohammad Khatami (Iran).



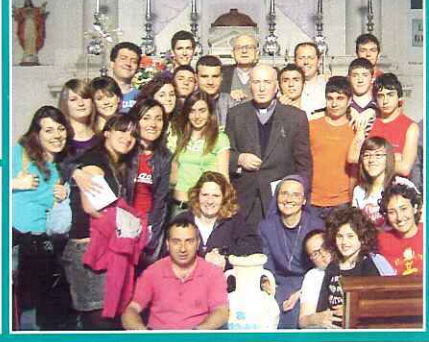
CONTINUA A PAG. 3

**Trapani, 10 Maggio 2007**  
Giubileo Albertino di tutte le Scuole della Prima Zona Pastorale (Trapani- Casa Santa - Erice).

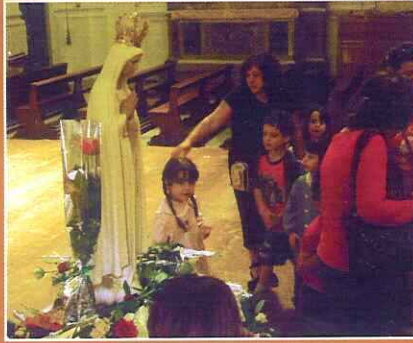


CONTINUA A PAG. 4

**Calatafimi, 13 Maggio 2007**  
I giovani della Parrocchia della Cattedrale insieme nella Consulta Giovanile Parrocchiale.

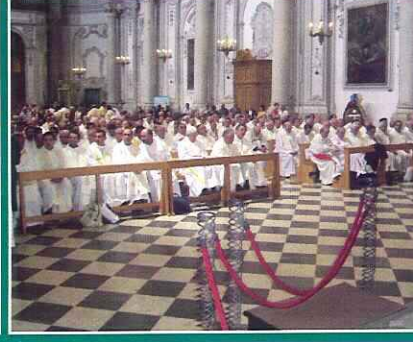


**Trapani, 25 Maggio 2007**  
I Bambini della Scuola Materina in Cattedrale per il Giubileo e per la Chiusura del mese della Madonna.



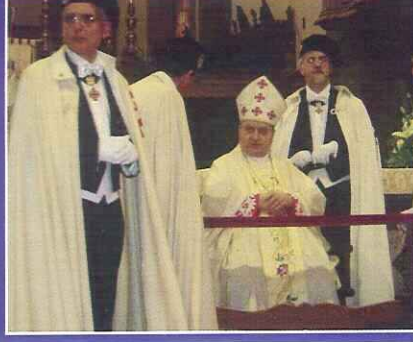
CONTINUA A PAG. 10

**Trapani, 29 Maggio 2007**  
Conferenza Episcopale Siciliana: Giornata Mariana Sacerdotale di tutta la Sicilia.



CONTINUA A PAG. 5-6-7

**Palermo, 2 Giugno 2007**  
I nuovi Cavalieri e i nuovi Commendatori del S. Sepolcro della nostra Diocesi.



CONTINUA A PAG. 8-9



(dalla pag. 1)

vane con handicap, una ragazzina di dodici anni violentata dal branco dei suoi amici, tutti minorenni. In tante scuole alcuni professori vittime, tra le pareti scolastiche, di atti di intimidazione e di disordine. Il tutto possibilmente ripreso da telefonini e gettato alla ribalta sul web.

Sono state le cronache di ordinario bullismo che, da Nord a Sud, continua a imperversare nelle scuole italiane. L'attenzione sul fenomeno è sempre più alta e ora, a dimostrarlo, ci sono i dati del numero verde anti-bullismo, presentati dal ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni. Il 69% delle telefonate è stato fatto per denunciare episodi di aggressioni e violenze, il 31% per chiedere informazioni su come affrontare il problema.

Ad alzare la cornetta sono state soprattutto le famiglie (37,5%) ma anche molti insegnanti (32,4%) hanno chiesto consulenze su come affrontare i loro bulli. E' la prova che "la scuola non fa più lo struzzo", ha commentato soddisfatto Fioroni. Tante anche le richieste d'aiuto giunte da studenti, vittime di compagni violenti (23,2% delle telefonate). Ma Fioroni non accetta che l'istruzione italiana venga messa alla "gogna mediatica". La nostra, dice in sostanza il ministro, è una scuola ricca di buone pratiche e non vuole essere demonizzata proprio da quei mezzi di comunicazione come la TV che, con i loro contenuti di violenza, contribuiscono a "creare" i bulli.

I bersagli preferiti dai bulli per sfogare la loro rabbia sono i "diversi". I dati raccolti dal numero verde anti-bullismo (800.60.96.96) sono molto chiari a proposito. A subire le "attenzioni" dei "ras delle scuole" sono i ragazzi (soprattutto quelli dai 15 anni in giù), percepiti come vulnerabili. Una fragilità che può derivare da caratteristiche di tipo psicologico (timidezza, pochi amici o addirittura anche un buon rendimento scolastico), da fattori psicofisici (handicap visibili, ritardi mentali), psicopatologici (problemi di autismo o altro), etnici e sociali. Avendo paura di essere isolati - spiegano gli esperti - ancora di più spesso le vittime del bullismo scelgono la strada dell'omertà. E' importante invece che trovino il coraggio di reagire alle prepotenze.

I telegiornali, quest'anno, hanno aggiornato continuamente il bollettino di guerra sul fronte della violenza sessuale su ragazzine e sulle "bravate" che i ragazzi della prima adolescenza compiono nella scuola e, il sabato sera, sulle strade.

"Ma dove stiamo andando?" si domanda smarrito il genitore, il cittadino, la collettività.

E per non pensare che questi sono fatti da noi lontani, anche nelle nostre Scuole Trapanesi, i ragazzini di poco più che 14 anni, per non essere da meno, perché queste prodezze sono emulative, impediscono a che si facesse regolarmente lezione. In altri istituti, sempre della nostra città, si sono utilizzati gli estintori per danneggiare pavimenti e pareti. Tutto per fare la solita "bravata".

Lo spirito che aleggia nella scuola è quello che l'alunno ha assoluta libertà, sempre ragione e non verrà mai punito. L'accusa infatti che si fa da qualche tempo alla scuola italiana è quello di "mammismo".

Dinanzi alla valanga di fatti violenti, la magistratura, ha ritenuto di punire anche i genitori nei loro beni. Sono stati sequestrati infatti beni di quei genitori i cui figli avevano usato violenza contro una ragazzina, perché, a dire dei magistrati, "non avevano saputo educare i loro rampolli". E qualcuno chiede di abbassare la soglia di punibilità per i minorenni.

Ora l'idea che comunemente si ha dei giovani e della loro personalità è di due tipi opposti: da una parte, li consideriamo "sempre più arrabbiati, annoiati, precocemente autonomi, spesso aggressivi, distaccati, disillusi e cinici; dall'altra rileviamo che sono "emozionalmente fragili, bisognosi di protezione, troppo a lungo dipendenti, mammoni".

In una parola: prepotenti, quando sono in gruppo (sia maschi che femmine) e vittime, quando sono soli. Una delle due dovrebbe essere sbagliata, ma forse nessuna delle due è giusta.

La scuola comunque dovrà riflettere su questi fenomeni e, senza tanti pietismi, darsi una regolata per punire i comportamenti scorretti degli allievi.

La mancanza di opposizione al fenomeno, infatti, etichettandolo come una "mascalzonata" legata all'età, nella psiche del giovane fa crescere la convinzione che quei comportamenti vessatori sono permessi, addirittura legittimi. Il silenzio, in questo caso, è un incentivo al ripetersi del fatto.

Ma quello che più preoccupa in tutto questo è primo l'età: il bullismo scolastico coinvolge i ragazzini dai 7/8 anni fino a 14/18, e, secondo il teatro in cui si svolgono questi fatti, che sono le aule ed i corridoi della scuola, ma principalmente i bagni dove, peraltro, poco viene percepita la presenza dell'insegnante.

Questi episodi vengono difficilmente rilevati per vari motivi. Il primo perché chi è vittima non sempre è disposto a raccontare all'autorità scolastica la sua disavventura, per paura di subire un'ulteriore dose, e per le minacce e le intimidazioni che certamente sono il collante che unisce vittima e torturatore.

Ma blocca la vittima anche la falsa certezza che quegli atti sono "normali" tra ragazzi. Se nel 2002 alla domanda se si verificano atti di violenza nella scuola, l'alunno italiano rispondeva di sì nella misura del 33,5%, lo stesso questionario nel 2004 trovava risposta positiva alla domanda nella misura del 35,4%.

Quelli della ricerca avrebbero dovuto essere dei segnali di allarme, per gli addetti ai lavori!

Ci auguriamo che questo bullismo vada in vacanza e non si riversi sulle strade e non rovini il turismo della nostra Trapani e della nostra Provincia.

Cosa faranno gli educatori, nel prossimo anno scolastico? Cosa farà la Chiesa, che ha tanti professori di religione nelle scuole? Cosa faremo noi Chiesa?

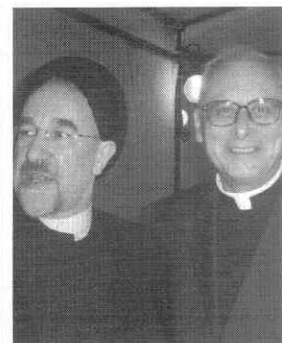
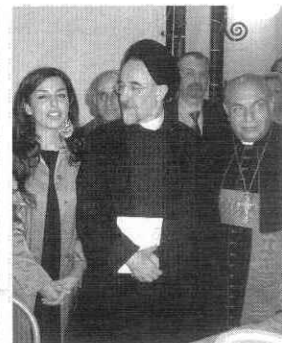
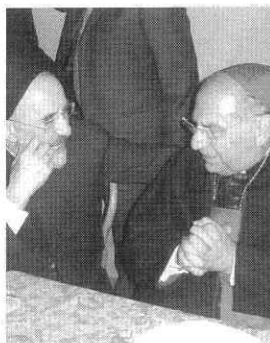
Termino, dicendo ai ragazzi: in queste vacanze, riprendete il contatto con Dio e con la natura, uscite fuori da quei condizionamenti che vi comprimono e vi asfissiano, per esempio l'uso smodato del telefonino, l'ozio a lungo in certi luoghi, ecc....

Buone vacanze a tutti!

Trapani, 10 giugno '07

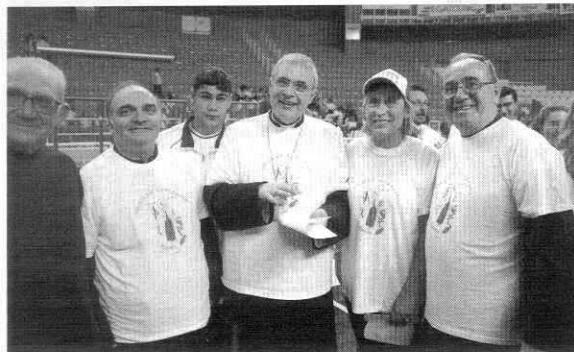
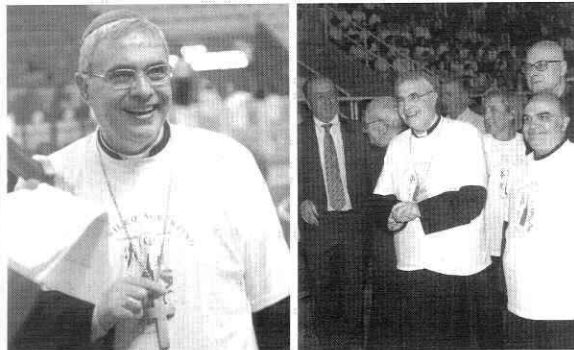
## Palermo, 7 Maggio 2007 «La Spiritualità via del dialogo fra le Civiltà». La Facoltà Teologica Siciliana incontra Seyyed Mohammad Khatami (Iran).

DALLA PAG. 2



## Dopo un Anno Giubilare Albertino, che si chiuderà il 7 agosto 2007, Festa di S. Alberto, come essere Santi?

**Trapani, 10 Maggio 2007  
Giubileo Albertino di tutte  
le Scuole della  
Prima Zona Pastorale  
(Trapani- Casa Santa - Erice).**



### Che cosa significa essere santi?

Significa essere uniti, in Cristo, a Dio, perfetto e santo.

«Siate dunque perfetti come è perfetto il vostro Padre celeste» (Mt 5,48), ci ordina Gesù Cristo, Figlio di Dio. «Sì, ciò che Dio vuole è la vostra santificazione» (1 Ts 4,3)

### Perché Dio vuole la nostra santità?

Perché Dio ci ha creati "a sua immagine e somiglianza" (Gen 1,26), e dunque: "Siate santi, perché io sono santo" (Lv 11,44), ci dice Dio.

La santità di Dio è il principio, la fonte di ogni santità.

E per di più nel Battesimo, Egli ci fa partecipi della natura divina, adottandoci come figli suoi. E pertanto vuole che i suoi figli siano santi come è santo Lui.

### Siamo tutti chiamati alla santità cristiana?

Ogni uomo è chiamato alla santità, che "è pienezza della vita cristiana e perfezione della carità, e si attua nell'unione intima con Cristo, e, in lui, con la Santissima Trinità. Il cammino di santificazione del cristiano, dopo essere passato attraverso la Croce, avrà il suo compimento nella Risurrezione finale dei giusti, nella quale Dio sarà tutto in tutte le cose" (Compendio, n. 428).

### Come è possibile diventare santi?

- Il cristiano è *già santo*, in virtù del Battesimo: la santità è inscindibilmente legata alla dignità battesimale di ogni cristiano. Nell'acqua del battesimo infatti siamo "lavati..., santificati..., giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio" (1 Cor 6,11); siamo stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi.
- E proprio perché siamo santi sacramentalmente (*ontologicamente* – sul piano cioè del nostro essere cristiani), è necessario che diventiamo santi anche moralmente, e cioè nel nostro pensare, parlare e agire in ogni momento della nostra vita. Ci ammonisce l'Apostolo Paolo a vivere «come si conviene a santi» (Ef 5,3), a rivestirci «come si conviene a eletti di Dio, santi e prediletti, di sentimenti, di misericordia, di bontà, di umiltà, di dolcezza e di pazienza» (Col 3,12). Dobbiamo con l'aiuto di Dio, mantenere, manifestare e perfezionare con la nostra vita la santità che abbiamo ricevuto nel Battesimo: *Diventa ciò che sei*, ecco l'impegno di ciascuno.
- Questo impegno lo si può realizzare, imitando Gesù Cristo: via, verità e vita; modello, autore e perfezionatore di ogni santità. Lui è la via della santità. Siamo dunque sollecitati a seguire il Suo esempio e diventare conformi alla sua immagine, in tutto obbedienti, come Lui, alla volontà del Padre; ad avere gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale «spogliò se stesso, prendendo la natura di un servo... facendosi obbediente fino alla morte» (Fil 2,7-8), e per noi «da ricco che era si fece povero» (2 Cor 8,9).
- L'imitazione di Cristo, e quindi il diventare santi, sono resi possibili dalla presenza in noi dello Spirito Santo, che è l'anima della multiforme santità della Chiesa e di ogni cristiano. E' infatti lo Spirito Santo, che ci muove internamente ad amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente, con tutte le forze (cfr Mc 12,30), e ad amarci a vicenda come Cristo ci ha amato (cfr Gv 13,34).

### Quali sono i mezzi per la nostra santificazione?

Il mezzo primo e più necessario è l'Amore, che Dio ha diffuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo, che ci fu dato (cfr Rm 5,5) e con il quale amiamo Dio sopra ogni cosa e il prossimo per amore di Lui. Ma perché l'amore, "come buon seme, cresca, nidifichi, ogni fedele deve ascoltare volentieri la Parola di Dio e con l'aiuto della sua grazia compiere con le opere la sua volontà, partecipare fre-

(continua a pag. 5)



(dalla pag. 4)

quentemente ai sacramenti, soprattutto all'Eucarestia, e alle azioni liturgiche; applicarsi costantemente alla preghiera, all'abnegazione di se stesso, all'attivo servizio dei fratelli e all'esercizio di tutte le virtù. La carità infatti, quale vincolo della perfezione e compimento della legge (cfr Col 3,14; Rm 13,10), regola tutti i mezzi di santificazione, dà loro forma e li conduce al loro fine" (LG, 42).

Ogni fedele è aiutato nel suo cammino di santità dalla grazia sacramentale, donata da Cristo e propria di ciascun Sacramento.

### Esistono vari modi e forme di santità?

Certamente. Ognuno può e deve diventare santo secondo i propri doni e uffici, nelle condizioni, nei doveri o circostanze che sono quelle della propria vita.

Le vie della santità sono pertanto molteplici, e adatte alla vocazione di ciascuno. Tanti cristiani, e tra loro molti laici, si sono santificati nelle condizioni più ordinarie della vita.

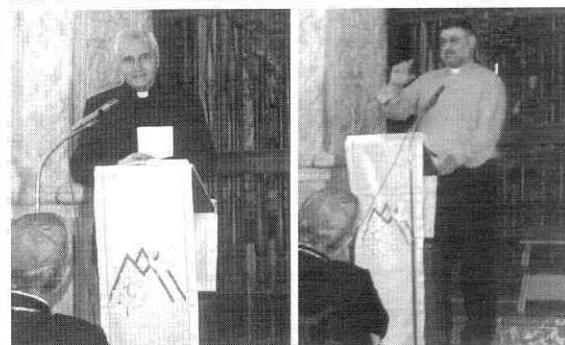
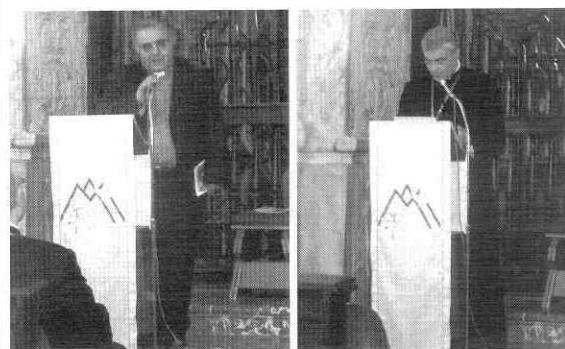
**Quanti esempi nella nostra Trapani: il nostro patrono «S. Alberto, il beato «Luigi Rabatà», il beato «Arcangelo da Calatafimi», il servo di Dio «Fra Santo» (seppellito nella Chiesa dell'Itria), la serva di Dio «Suor Innocenza Riccio» (seppellita nella nostra Cattedrale), la serva di Dio «Teresa Fardella De Blasi» (seppellita nella Chiesa «Maria SS. Addolorata»), il vescovo «S. Ecc. Mons. Filippo Jacolino» (seppellito nella nostra Cattedrale), il medico missionario «Nicasio Triolo», l'insegnante missionaria «Franca Ingrassia», la casalinga «Giannina Messina Salvo», la prof.ssa «Mariannina D'Angelo», l'insegnante «Pia Conicello», il sindaco «Giuseppe Di Stefano da Calatafimi» e tante anime elette della nostra Città e della nostra Diocesi.**

### Perché la chiesa è santa?

- La Chiesa è santa, perché:
  - Dio Santissimo è il suo autore
  - In essa è presente Cristo, capo della Chiesa, il quale ha dato se stesso per lei, per santificarla e renderla santificante
  - È animata dallo Spirito Santo, che la vivifica con la Carità e l'arricchisce con i suoi carismi
  - In essa è custodita fedelmente la Parola di Dio.
  - Si trova in essa la pienezza dei mezzi di salvezza: essa è strumento di santificazione degli uomini mediante l'annuncio della Parola di Dio, la celebrazione dei Sacramenti, l'esercizio della Carità nella ricerca costante del volto di Cristo in ogni fratello. La Chiesa è la *casa della santità* e la Carità di Cristo, effusa dallo Spirito Santo, ne costituisce l'anima.
  - La santità è la vocazione di ogni suo membro, la sorgente segreta, la misura infallibile e il fine di ogni sua attività apostolica e del suo slancio missionario.
  - La santità della Chiesa è la sorgente della santificazione dei suoi figli. Per questo giustamente la Chiesa è chiamata anche la *madre dei santi*, colei che genera santità con feconda e magnanima sovrabbondanza.
  - Essa annovera al suo interno la Vergine Maria: in Lei la Chiesa è già tutta santa. La Chiesa ha già raggiunto nella beatissima Vergine la perfezione che la rende senza macchia e senza ruga.
  - Nella Chiesa, durante tutti i secoli della sua storia, è fiorita in maniera incredibilmente straordinaria la santità cristiana, sia eroica sia ordinaria, e così si sono avuti innumerevoli Santi.
  - Ha suscitato, lungo tutta la sua storia, infinite opere di carità.
- "La santità della Chiesa è favorita in modo speciale dai molteplici consigli (povertà, castità, obbedienza), che il Signore nel Vangelo propone all'osservanza dei suoi discepoli. Tra essi eccelle il prezioso dono della grazia divina, dato dal Padre ad alcuni (cfr Mt 19,11), di consacrarsi, più facilmente e senza divisione del cuore (cfr 1 Cor 7,7), a Dio solo nella verginità o al celibato. Questa perfetta continenza per il regno dei cieli è sempre stata tenuta in singolare onore dalla Chiesa, quale segno e stimolo della carità e speciale sorgente di fecondità spirituale nel mondo" (LG,42).
- La Chiesa è santa sì, ma nello stesso tempo è insieme sempre bisognosa di purificazione. Infatti tutti i suoi membri, qui sulla ter-

(continua a pag. 6)

## Trapani, 29 Maggio 2007 Conferenza Episcopale Siciliana: Giornata Sacerdotale Mariana di tutta la Sicilia



(CONTINUA A PAG. 6)





(DALLA PAG. 5)



(CONTINUA A PAG. 7)

(dalla pag. 5)

ra, si riconoscono tutti peccatori, sempre bisognosi di conversione e di purificazione. La Chiesa comprende nel suo seno uomini fragili, che si riconoscono peccatori, e quindi bisognosi di chiedere e di ricevere il perdono da Dio per i propri peccati. Perciò la Chiesa soffre e fa penitenza per tali peccati, da cui peraltro ha il potere di guarire i suoi figli, con il sangue di Cristo e il dono dello Spirito.

### Perché la Chiesa proclama santi alcuni suoi figli?

“Canonizzando alcuni fedeli, ossia proclamando solennemente che tali fedeli hanno praticato in modo eroico le virtù e sono vissuti nella fedeltà alla grazia di Dio, la Chiesa riconosce la potenza dello Spirito di santità che è in lei, e sostiene la speranza dei fedeli offrendo loro i santi quali modelli e intercessori” (CCC, n. 828).

La Chiesa, fin dagli inizi, ha sempre creduto che gli Apostoli e i Martiri siano con noi strettamente uniti in Cristo, li ha celebrati con particolare venerazione insieme con la beata Vergine Maria e i santi Angeli, e ha implorato piamente l'aiuto della loro intercessione. E lungo i secoli, ha sempre offerto all'imitazione dei fedeli, alla venerazione e all'invocazione alcuni uomini e donne, insigni per lo splendore della carità e di tutte le altre virtù evangeliche.

### Quali obiezioni si muovono contro i santi?

Qualcuno insinua esserci una strategia espansionistica della Chiesa cattolica. Per altri, la proposta di nuovi beati e santi, così diversificati per categorie, nazionalità e culture, sarebbe solo un'operazione di marketing della santità con scopi di *leadership* del Papato nella società civile attuale. C'è, infatti, chi vede nelle canonizzazioni e nel culto dei santi un residuo anacronistico di trionfalismo religioso, estraneo o persino contrario allo spirito e al dettato del Concilio Vaticano II, che tanto ha evidenziato la vocazione alla santità di tutti i cristiani. Chi muove tali obiezioni non tiene in debito conto il grande ruolo e la vera importanza dei santi nella Chiesa.

### Chi sono i santi, per la Chiesa?

- I santi sono:
  - Coloro che contemplan già chiaramente Dio uno e trino. Cittadini della Gerusalemme celeste, cantano senza fine la gloria e la misericordia di Dio, essendosi già compiuto in loro il passaggio pasquale da questo mondo al Padre
  - Discepoli insigni del Signore. ORIGENE lo afferma con decisione: “I santi sono immagine dell'immagine, essendo il Figlio immagine” (La preghiera, 22,4). Sono riflesso della luce di Cristo Risorto. Al pari del volto di un bambino, nel quale i tratti somatici di un genitore sono particolarmente accentuati, in quello del santo i lineamenti del volto di Cristo hanno trovato una nuova modalità di espressione
  - Modelli di vita evangelica, per i quali la Chiesa ha riconosciuto l'eroicità delle loro virtù e quindi li propone alla nostra imitazione. Essi “sono sempre stati sorgente e origine di rinnovamento nei momenti più difficili della storia della Chiesa” (Giovanni Paolo II, *Christifideles laici*, 16). “Essi salvano la Chiesa dalla mediocrità, la riformano dal di dentro, la sollecitano ad essere ciò che deve essere la sposa di Cristo senza macchia né ruga (cfr Ef 5,27)” (Giovanni Paolo II, *Discorso ai giovani di Lucca*, 23 settembre 1989). E Benedetto XVI ha giustamente affermato che: “Non sono le maggioranze occasionali che si formano qui o là a decidere il suo e il nostro cammino. Essi, i santi, sono la vera, determinante maggioranza secondo la quale noi ci orientiamo. Ad essa noi ci atteniamo! Essi traducono il divino nell'umano, l'eterno nel tempo”.
  - Testimoni storici della vocazione universale alla santità. Frutto eminente della redenzione di Cristo, sono prova e documento che Dio, in tutti i tempi e presso tutti i popoli, nelle sue più svariate condizioni socio-culturali e nei vari stati di vita, chiama i suoi figli a raggiungere la perfetta statura di Cristo (cfr Ef 4,13; Cor 1,28). Essi mostrano che la santità è accessibile alle moltitudini, che la santità è imitabile. Con la loro concretezza perso-

(continua a pag. 7)



(dalla pag. 6)

nale e storica fanno sperimentare che il Vangelo e la vita nuova in Cristo non sono un'utopia o un mero sistema di valori, ma sono "lievito" e "sale" capaci di far vivere la fede cristiana all'interno e dall'interno delle diverse culture, aree geografiche ed epoche storiche

- Espressione della *cattolicità o universalità* della fede cristiana e della Chiesa che quella fede vive, custodisce e diffonde. I santi, espressione dello stesso Spirito – come dice il Vangelo – che "spira dove vuole", hanno vissuto la stessa fede. Tale internazionalismo conferma che la santità non ha confini e che essa non è morta nella Chiesa e, anzi, continua ad essere viva attualità. Il mondo cambia, ma i santi, pur cambiando essi stessi con il mondo che cambia, ripresentano sempre il medesimo volto vivo di Cristo. Essi fanno riflettere nel mondo un riflesso della luce di Dio, sono i testimoni visibili della santità misteriosa e universale della Chiesa
- Una autentica e costante forma di evangelizzazione e di magistero. La Chiesa vuole accompagnare la predicazione delle verità e dei valori evangelici con la presentazione di santi che hanno vissuto quelle verità e quei valori in modo esemplare
- Mentre onorano l'uomo, rendono anche gloria a Dio, perché "gloria di Dio è l'uomo vivente" ( Sant'Ireneo Di Lione)
- Sono un segno della capacità di inculturazione della fede cristiana e della Chiesa nella vita dei vari popoli e culture
- Intercessori ed amici dei fedeli ancora pellegrini sulla terra, perché i santi, pur immersi nella beatitudine di Dio, conoscono gli affanni dei loro fratelli e sorelle e accompagnano il loro cammino con la preghiera e il patrocinio
- Innovatori di cultura. I santi hanno permesso che si creassero dei nuovi modelli culturali, nuove risposte ai problemi e alle grandi sfide dei popoli, nuovi sviluppi di umanità nel cammino della storia. I santi sono come dei fari: hanno indicato agli uomini le possibilità di cui l'essere umano dispone. Per questo sono interessanti anche culturalmente. Un grande filosofo francese del XX secolo, Henry Bergson, ha osservato che, i più grandi personaggi della storia non sono i conquistatori, ma i santi".
- Tutto ciò che la Chiesa confessa allorché, riconoscente a Dio padre, proclama: «nella vita dei santi ci offri un esempio, nell'intercessione un aiuto, nella comunione di grazia un vincolo di amore fraterno» ( Prefazio della Messa).

### Che differenza esiste tra Beati e Santi?

- Quanto alla certezza che sia gli uni che gli altri siano in Paradiso, non c'è tra loro alcuna differenza.
- Quanto alla procedura: normalmente prima un cristiano viene proclamato beato (beatificazione), e poi, successivamente ed eventualmente, viene proclamato santo (canonizzazione).
- Quanto all'autorità impegnata nel dichiarare uno beato oppure santo: è sempre il Papa che, con atto specifico pontificio, dichiara uno beato o santo.
- Quanto al culto: le beatificazioni hanno un culto permissivo e non prescritto, limitato a una Chiesa particolare; le canonizzazioni hanno un culto esteso a tutta la Chiesa, prescrittivo, con una sentenza definitiva.

### I Beati e i Santi sono troppi?

Giovanni Paolo II ha risposto a questa obiezione in questo modo: "Si dice talora che oggi ci sono sempre troppe beatificazioni. Ma questo, oltre a rispecchiare la realtà, che per grazia di Dio è quella che è, corrisponde anche al desiderio espresso dal Concilio. Il Vangelo si è talmente diffuso nel mondo e il suo messaggio ha già messo così profonde radici, che proprio il grande numero di beatificazioni rispecchia l'azione dello Spirito Santo e la vitalità che da Lui, di avviare una causa di canonizzazione i santi e la scaturisce nel campo più essenziale per la Chiesa, quello della santità. E' stato infatti il Concilio a mettere in particolare rilievo la chiamata universale alla santità" ( Discorso in apertura del Concistoro straordinario in preparazione al Giubileo del 2000, 13-IV-1994).

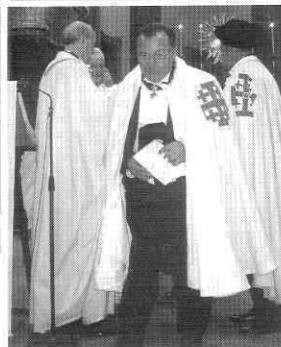
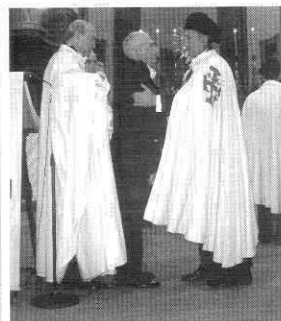
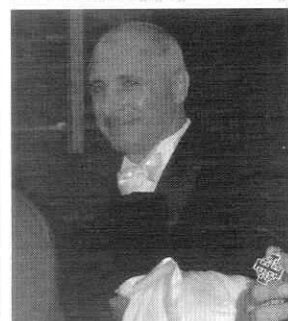
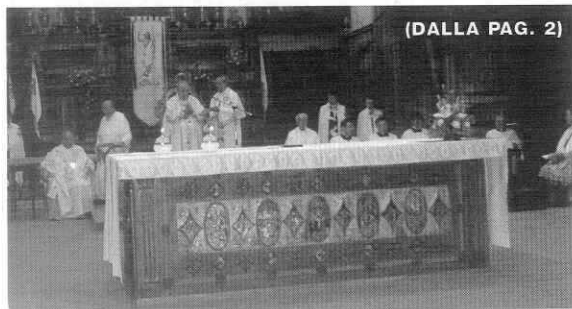
(continua a pag. 8)





## Palermo, 2 Giugno 2007 I nuovi Cavalieri e i nuovi Commendatori del «S. Sepolcro» della nostra Diocesi

(DALLA PAG. 2)



(CONTINUA A PAG. 9)

(dalla pag. 7)

E ancora scrive: "Il più grande omaggio, che tutte le Chiese renderanno a Cristo alla soglia del terzo millennio, sarà la dimostrazione dell'onnipotente presenza del Redentore mediante i frutti di fede, di speranza e di carità in uomini e donne di tante lingue e razze, che hanno seguito Cristo nelle varie forme della vocazione cristiana" (Giovanni Paolo II, Terbio Millennio adveniente, 37)

### Come la Chiesa giunge alla canonizzazione?

Il modo di procedere da parte della Chiesa, nelle cause di beatificazione e di canonizzazione, è stato sviluppato nel corso dei tempi da sempre nuove norme alla luce del progresso delle discipline storiche, al fine di avere l'agilità del modo di procedere, mantenendo tuttavia ferma la sicurezza delle investigazioni in una questione di tanta gravità e importanza.

Queste sono le varie tappe:

#### 1) FASE DIOCESANA:

- Chiunque può richiedere la Vescovo della diocesi, dove è morto il servo di Dio, di avviare una causa di canonizzazione. I santi e la santità sono riconosciuti, pertanto, come un movimento dal basso verso l'alto. Ancor oggi, è il popolo cristiano stesso infatti che, riconoscendo per intuito della fede la "fama di santità", segnala i candidati alla canonizzazione al proprio Vescovo, che successivamente invia le prove raccolte al Dicastero della Santa Sede competente, la Congregazione delle Cause dei santi.
- Il Vescovo, su istanza del Postulatore e previo permesso della Santa Sede, avvia il procedimento, non prima, normalmente, di cinque anni dalla morte del fedele. Al Vescovo compete il diritto di raccogliere le prove circa la vita, le virtù o il martirio, i miracoli asseriti, e, se è il caso, l'antico culto del Servo di Dio, del quale viene chiesta la canonizzazione. Per fare questo, il Vescovo ricorre all'aiuto di vari esperti, i quali, dopo aver investigato scritti e documenti, e interrogato testimoni, esprimono un giudizio circa la loro autenticità e il loro valore, come pure circa la personalità del servo di Dio.
- Se il Vescovo ritiene che la causa contiene elementi fondati, allora nomina un tribunale ( Giudice, Promotore di giustizia e Notaio), che interroga i testimoni e riceve da una Commissione storica tutta la documentazione riguardante la vita, le virtù e la fama di santità del Servo di Dio.

#### 2) FASE PONTIFICIA:

- Terminate le indagini a livello diocesano, si trasmettono tutti gli atti in duplice copia alla Santa Sede, e precisamente alla Congregazione dei Santi, che esamina gli atti stessi:
  - Sotto l'aspetto formale ( per verificare se gli atti sono validi e autentici) e
  - Sotto l'aspetto di merito ( per accertare se le virtù sono provate).
- Alla fine la suddetta Congregazione pronunzia la sua valutazione sia sulle virtù sia sui miracoli.

### Perché sono necessari i miracoli?

- C'è una ragione storica: da sempre la Chiesa ha chiesto dei "segni" a conferma della vita virtuosa di un cristiano.
- C'è soprattutto una ragione teologica: i miracoli sono necessari per:
  - Confermare la dottrina e la fede del Servo di Dio
  - Per garantire il giudizio sull'eroicità delle sue virtù
  - Per provare che la vita di un non - martire non sia stata in segreto *laxior* ( e cioè meno santa) rispetto a quanto risulta dalle testimonianze.

### Come si procede nel caso dei miracoli?

- I miracoli sono studiati sotto due aspetti:
  - Quello scientifico: per provare che l'evento prodigioso ( la guarigione), sulla base delle testimonianze e la documentazione medica, è inspiegabile
  - Quello teologico: per verificare se l'evento prodigioso si conno-

(continua a pag. 9)



(dalla pag. 8)

- ta di preternaturalità, cioè se è un vero e proprio miracolo
- Spetta anzitutto al Vescovo, ove è avvenuto l'evento prodigioso, far studiare il miracolo da un Tribunale, che deve raccogliere le prove testimoniali e medico - cliniche.
  - Poi il Vescovo invia gli *atti* di detto Tribunale alla Congregazione dei Santi, la quale li studia sia sotto il profilo procedurale ( per accertare la validità di tali atti) sia soprattutto sul merito. A tal fine:
    - Gli *atti* vengono prima esaminati da due periti medici individualmente, e poi da un organo collegiale di cinque medici, i quali raccolgono le loro conclusioni ( diagnosi, prognosi, terapia, modalità di guarigione inspiegabile da un punto di vista medico...) in una relazione
    - Viene quindi preparata una «*Positio*» (con tutti gli atti diocesani e la relazione dei medici) che viene esaminata dai teologi, i quali emetteranno un parere sulla preternaturalità del fatto
    - Infine la stessa «*Positio*!», la relazione dei medici e i pareri dei teologi vengono sottoposti al giudizio dei Padri (Cardinali e Vescovi) della Congregazione dei Santi, i quali valuteranno se il fatto prodigioso è un miracolo oppure no .
  - Il giudizio dei Padri Cardinali e dei Vescovi, viene riferito, dal Card. Prefetto della Congregazione dei Santi, al Sommo Pontefice, al quale solo compete il diritto di dichiarare, con un solenne atto, che si può procedere alla beatificazione o alla canonizzazione di un cristiano e quindi al culto pubblico ecclesiastico, a lui dovuto.

#### Quale culto si deve ai beati e ai santi?

Ai beati e ai santi è dovuto il culto di venerazione, e non di adorazione, essendo questo riservato unicamente a Dio. Non bisogna dimenticare che scopo ultimo della venerazione dei santi è la gloria di Dio e la santificazione dell'uomo attraverso una vita pienamente conforme alla volontà divina e l'imitazione delle virtù di coloro che furono eminenti discepoli del Signore.

La Comunità «San Lorenzo»



## “Ad maiorem Dei gloriam”

### I CHERICHETTI DELLA CATTEDRALE

Nello splendido scenario della Chiesa del Collegio, numerosi ragazzi (“vecchi e nuovi”) della nostra Comunità in qualità di chierichetti, si sono impegnati a servire Dio e la Chiesa attraverso la preghiera, la formazione e la celebrazione Eucaristica; promettendo inoltre, di aiutarsi a vicenda e di accogliere i suggerimenti del parroco e dei loro educatori.

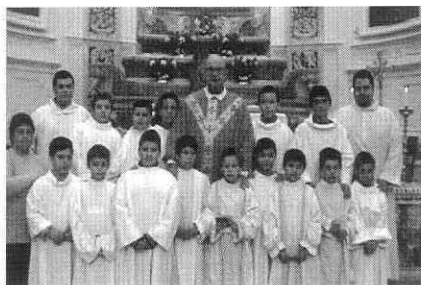
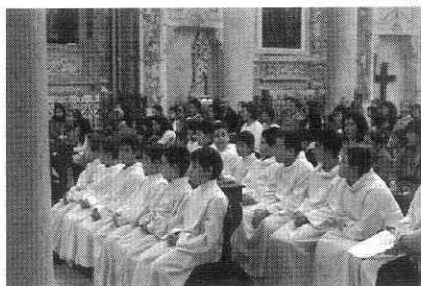
Ma..... chi è il chierichetto? E' un ragazzo che assiste il sacerdote durante le celebrazioni liturgiche, presta servizio all'altare ed approfondisce le sue conoscenze sulla vita di Gesù e la sua Parola, partecipando, anche, agli incontri parrocchiali, diocesani e del Movimento dei chierichetti.

I piccoli ministranti della Cattedrale sono: Schifano Francesco, Basile Salvatore, Sercia Riccardo, Vella Salvatore, Cipollina Roberto, Piazza Antonino, Ritondo Michele, Barraco Baldo, Marco Piombo, Bertini Giuseppe, Pecorilla Giuseppe, Mazzeo Giuseppe, Di Vita Simone, Schifano Alessandro, Coppola Nicolò, Mazzeo Daniele.

Tutti insieme accomunati dal desiderio di servire guardando chi ci ha serviti per primo. “Ad maiorem Dei gloriam”.

Gli educatori:

Annamaria Piazza, Antonino Camuto e Tommaso Piazza.



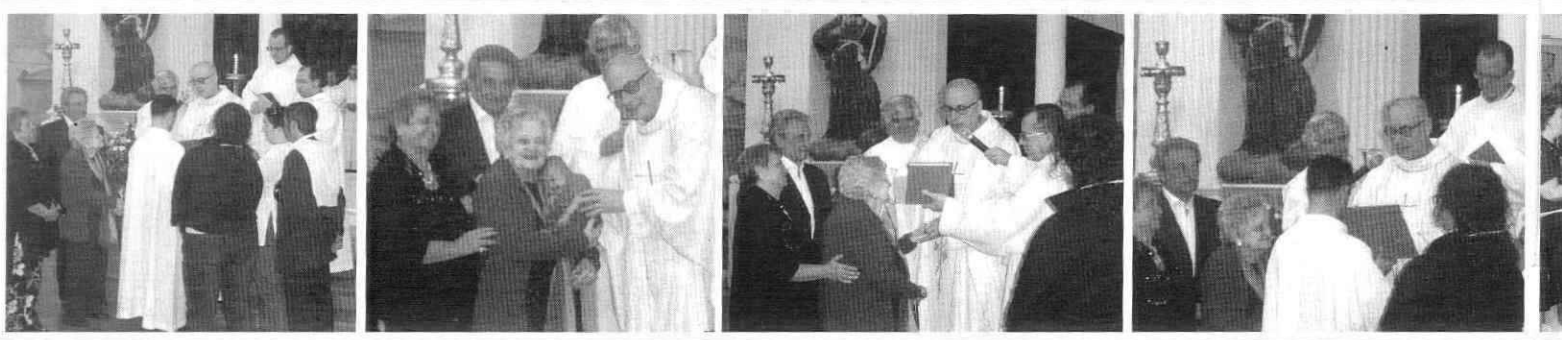


Trapani, 25 Maggio 2007

I Bambini della Scuola Materna in Cattedrale per il Giubileo e per la Chiusura del mese della Madonna



3 GIUGNO 2007 - AUGURI A NONNA VIVI' AMODEO





**Pentecoste, 27 Maggio 2007**  
**I Nuovi Cresimati della nostra Comunità «S. Lorenzo»**



**ODEO, VEDOVA AUGUGLIARO, PER I SUOI 100 ANNI**





## PROTEGGIAMO I NOSTRI BAMBINI DAI MESSAGGI DELLA PUBBLICITÀ E DELLA TELEVISIONE

Domenica 20 maggio, giorno in cui si è celebrata l'Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo, è stata anche la 41° Giornata per le comunicazioni sociali, che ha avuto quest'anno come tema «I bambini e i media. Una sfida per l'educazione».

Un argomento molto azzeccato, visti i tempi che stiamo vivendo.

I Lions Club di Trapani, in occasione di questa Giornata, hanno organizzato un convegno dal tema «La pubblicità, la TV e i minori: come proteggerli, come intervenire».

L'incontro ha avuto luogo nell'auditorium S. Agostino, nel centro storico di Trapani, sede privilegiata, specialmente per tematiche di natura etico - sociale.

Sono intervenuti: Antonino Scarpetta, presidente del Lions di Trapani, Rossella Sombroero, amministratrice delegata di Koinetica e docente di Comunicazione Pubblica all'Università di Milano, Giorgio Geraci, psicoterapeuta e gruppoanalista dell'USL n° 9 di Trapani, Franca Scalabrino, pedagogista e dirigente scolastica, e Paolo Salerno, pubblicitario, che ha moderato gli interventi.

Dopo il saluto del presidente, la prof. Sombroero, con l'ausilio di un video, ha analizzato il rapporto fra la pubblicità e i bambini, target privilegiato dell'impresa pubblicitaria. Ha citato un dato dell'America (in Italia non risultano indagini accurate di questo tipo), dove il 68% dei bambini trascorre in media due ore al giorno davanti la televisione.

Il mercato della pubblicità dei bambini rende, un po' perché a loro piace la pubblicità, un po' perché sono fruitori passivi, senza capacità di critica.

Spesso vengono usati come baby attori, anche per prodotti destinati agli adulti (sono presenti nel 60% degli spot).

Fra le iniziative da adottare per una fruizione educativa da parte di questi piccoli utenti, la Sombroero ne ha suggerite alcune. Intanto, il comunicatore non dovrebbe far ricorso a tecniche persuasive, ma fare uso di messaggi attenti ai valori, e la scuola dovrebbe insegnare a leggere la pubblicità.

Ai genitori si consiglia di non mettere la TV in camera dei bambini, di guardare insieme i programmi adatti a loro, e scegliere solo quelli interessanti. Non tenere accesa la TV tutto il giorno, come sottofondo, perché i bambini imparano soprattutto dal nostro comportamento.

Imprese pubblicitarie, leggi e comunicatori dovrebbero, in definitiva, essere maggiormente responsabilizzati, poiché i soggetti più deboli vanno tutelati.

Il dott. Geraci si è soffermato, invece, sui linguaggi multimediativi che condizionano le scelte dei bambini, con effetti psicologici spesso negativi (difficoltà di adattamento all'ambiente, confusione tra finzione e realtà, sviluppo dell'attenzione visiva a scapito degli altri sensi, disagio nel seguire i tempi troppo veloci della TV), considerando pure il divario che c'è tra chi fa la pubblicità e l'audience (che la subisce).

L'invito per genitori e docenti è quello di suscitare il senso critico nei bambini.

Per la dirigente Scalabrino, il messaggio pubblicitario, posto con la modalità «a tu per tu», diventa accattivante per il bambino, tanto da scatenare un disagio nel rapporto genitori - figli, allorché il bambino pretende a tutti i costi il prodotto che viene pubblicizzato.

Pur tuttavia, nonostante la TV venga definita «cattiva consigliera» o «persuasore occulto», presenta dei lati positivi: interviene in momenti di tensione lavorativa della giornata; sollecita la comunicazione fra bambini e adulti; sopperisce alla narrazione tradizionale, un tempo caratteristica della nonna o di altre figure presenti nella vita del bambino; con la lettura delle immagini, può stimolare il bambino all'interesse generale per la lettura.

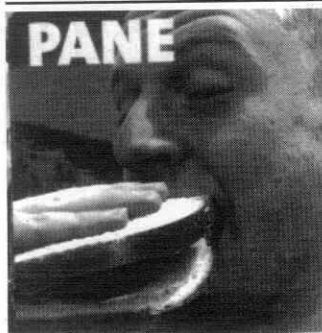
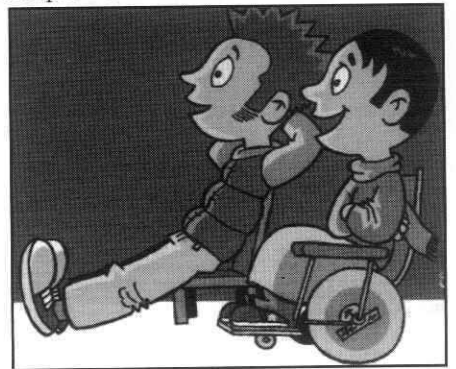
L'invito per i genitori: esercitare una genitorialità responsabile; non lasciare solo il bambino davanti alla TV; aprirsi al dialogo; suscitare atteggiamenti critici anche nei confronti della violenza, che non è soltanto fatta di immagini, ma anche verbale (vedi taluni talk show o scontri politici); educare a un sano realismo, per non confondere il reale con il virtuale.

La scuola è agevolata, per il suo ruolo educativo, dall'uso delle moderne tecnologie mediatriche.

L'azione di accompagnamento degli adulti, durante la fruizione del messaggio televisivo, permette la riflessione durante gli stessi messaggi, l'analisi finale per cogliere atteggiamenti e comportamenti come spunto per riflettere insieme, la valutazione delle possibili influenze nei bambini.

In conclusione, poiché conviviamo con i messaggi televisivi, dobbiamo conoscere i loro effetti, soprattutto negativi, per prevenirli.

Maria Martines



### POVERI ITALIANI! NESSUNO IN EUROPA GUADAGNA COSÌ POCO

I lavoratori italiani sono tra i più poveri d'Europa. E probabilmente lo rimarranno ancora a lungo, visto che i loro salari crescono meno di quelli degli altri. Il dato, sconcertante, emerge da un rapporto Eurispes pubblicato ieri.

**Netto o lordo non c'è differenza.** Con una busta paga lorda media di 22.053 euro l'anno, l'Italia è al quart'ultimo posto in Europa. I più ricchi sono i dipendenti danesi, con 42.484 euro. Praticamente il doppio che da noi. Ai primi posti anche Svezia, Belgio e Francia. Agli ultimi Portogallo e Grecia, dove però la vita costa meno che in Italia. Se si considera la retribuzione oraria media, non va meglio: siamo in fondo alla classifica anche lì. Un lavoratore italiano, infatti, prende

21,3 euro l'ora. Un suo collega danese 30,7. Tutte cifre lorde, gravate da tasse tra le più alte.

**Crescita scarsa.** Ma a penalizzarci è soprattutto la scarsa crescita dei salari. Tra il 2000 al 2005 si sono rivalutati solo del 13,7%, portandoci al terz'ultimo posto per quanto riguarda l'incremento delle retribuzioni. Al primo c'è il 27,8% della Gran Bretagna. E la media Europea è del 18%. Solo la Germania e la Svezia, paesi dove comunque gli stipendi medi sono ben più corposi che in Italia, hanno avuto una crescita inferiore. Ma i motivi per lamentarsi non finiscono qui: il limite più grande per i lavoratori italiani è infatti il potere d'acquisto dei loro salari. Il penultimo in Europa, davanti solo al Portogallo.

**Inflazione ma non solo.** Secondo l'Eurispes ha pesato l'inflazione, che di fatto "ha prosciugato i salari". Ma proprio dal periodo preso in considerazione dal rapporto è arrivato l'euro. E l'inflazione dovrebbe essere diventata la stessa in tutti i Paesi di Eurolandia. E la differenza italiana diventa più difficile da capire. L'Eurispes segnala un solo elemento positivo: il basso costo del lavoro ci aiuta ad essere più competitivi. "La modesta dinamica salariale, se confrontata con quella dei nostri partner europei, ci assicura un discreto vantaggio". In Italia, infatti, il costo medio in euro per ora di lavoro è inferiore a quello di tutti i paesi europei, tranne Spagna, Grecia e Portogallo. Un vantaggio più per le aziende che per i lavoratori, al momento.

«Caritas S. Lorenzo»



# RICORDIAMO LA "ZIA" GIUSEPPINA GHINELLI

Quante partenze in questi anni: "zia" Lina, "zia" Luciana, "zia" Checchina, "zia" Teresa, ed oggi "zia" Giuseppina Ghinelli. Ci veniva difficile chiamarla "zia", perché era una "Signora" in tutto: in famiglia, per le strade, nella parrocchia, nell'ACI, tra le Vincenziane, nei gruppi di preghiera.

La nostra Comunità è una Chiesa peregrinante. Lei sapeva che siamo tutti in cammino. Ogni tanto qualche nostro fratello, caro compagno di viaggio, arriva al traguardo. E' morto, diciamo, ci ha lasciati per sempre, e il cuore ci sanguina. Il nostro occhio è troppo povero per vedere quello che è successo. E invece proprio mentre diciamo: ci ha lasciati, Giuseppina è arrivata a casa, alla vera nostra casa. Per questo il giorno della morte deve essere considerato giorno di festa; il Signore è venuto ad incontrarla, per abbracciarla e ammetterla nella sua intimità.

E chissà che un giorno, con la riforma liturgica, scompariranno i paramenti violacei da lutto nelle funzioni funebri, per ricordare la letizia dell'incontro con Cristo. Anche noi siamo viandanti, tutti i giorni facciamo qualche passo. Ci sono dei giorni in cui ci pare che il nostro sia un viaggio di piacere, altri invece in cui camminiamo un po' curvi sotto il fardello della croce, ma sempre con lo sguardo proteso verso Casa nostra. "Abbiamo un altro edificio che è opera di Dio, una dimora eterna, che non è stata costruita dalla mano dell'uomo, e che si trova in cielo... Ecco il motivo per cui siamo sempre pieni di fiducia..." (II Cor. 5,1-6).

Giuseppina era sempre in pellegrinaggio verso i grandi Santuari: S. Giovanni Rotondo, S. Vittorino, Lourdes, Fatima, Loreto ecc, sempre con Gesù e Maria. Siamo tutti in cammino, e c'è un Amico che si unisce con noi nel viaggio. E' Gesù Eucaristia! E' un pellegrino misterioso, come quello che accompagnò i due discepoli di Emmaus, la sera della domenica di Pasqua. Erano tanto tristi, desolati, come lo siamo noi quando uno dei "nostri" muore. Ma il pellegrino misterioso ci ripete sempre la stessa parola: "O stolti e tardi di cuore... non sapete che il Cristo doveva patire queste cose e morire per entrare nella sua gloria?"

Questo pensiero pasquale era sempre presente in Giuseppina e oggi attraverso la morte, Lei entra nella gloria della vita eterna.

I discepoli di Emmaus hanno riconosciuto Gesù Cristo risorto nella "frazione del pane" quando nell'alberghetto di Emmaus benedisse e spezzò il pane... Giuseppina l'ha riconosciuto sempre.

Anche noi stiamo celebrando la liturgia della "fractio panis": la S. Messa. Questo trovarci insieme attorno all'altare del Sacrificio, in questa nostra Chiesa, in questa "navata" (com'è significativa questa parola "nave" che ci fa sentire tutti imbarcati, insieme, verso il medesimo porto!), rappresenta una tappa nel cammino, un posto di ristoro. L'anima di Giuseppina si sentiva protesa nella gioiosa speranza della nostra Pasqua; qui prendeva il pane che ci nutre e ci fortifica, nel viaggio verso la terra promessa.

L'Eucaristia-Viatico è l'incontro con l'amico, "il fedelissimo", che ha voluto moltiplicare quasi all'infinito la sua presenza, per poter essere fedele all'appuntamento dell'ultima ora; per prendere la nostra anima stanca, purificata nel suo sangue e riportarla con sé nella casa del Padre suo: "vado a prepararvi un posto".

Beato chi fa la comunione ogni giorno! Per Giuseppina, l'Eucarestia era la forza. La vita cristiana è una milizia, ma la battaglia decisiva, quella che deve assicurare la vittoria per l'eternità sarà l'ultima... Il Viatico è il pane dei forti, pegno di vittoria. Ieri venne in Chiesa per partecipare alla sua ultima S. Messa, prese l'Eucaristia "Viatico" e tornando a casa, partì per il Paradiso.

Gesù Eucarestia è stato per lei il pane di vita nella ora del grande viaggio. Gesù stesso si è chinato sopra di lei in questa attesa di "beata speranza".

Il Viatico trasformò la sua morte in un sacrificio d'amore. Grazie all'Eucarestia, tutta la sua vita fu piena d'amore. Amò Dio, la famiglia, la parrocchia, il gruppo di preghiera di "P. Pio", la Congregazione "Nostra Signora di Fatima".

Con amore s'impegnò per la venuta a Trapani delle Suore Oblate di Maria Vergine di Fatima. Preparò la casa delle Suore ed ogni mese pagava parte dell'Assicurazione dell'INPS per le Suore, insieme alla sorella Giacomina e alla figlia Maria Pia. Soffrì tanto per la morte del figlio, del genero, della nuora e del marito. E' stata per noi un esempio di forza, di bontà e di carità.

Uniamoci tutti, con grande fede, in preghiera, per la nostra cara sorella defunta, affidiamola alle braccia di Cristo Redentore. Egli ripete per lei che è partita e per noi che restiamo: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se sarà morto, vivrà" (Giov VI,47). L'anima di Giuseppina aleggi sui familiari, sui parrocchiani, su tutti. Amen!!

(Dall'omelia del nostro Parroco Mons. Antonino Adragna)

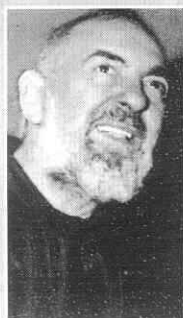


## AI LETTORI

L'esistenza della "Lettera Aperta", di questo foglio mensile e di spunti di formazione, dipende da voi Lettori, che l'aiutate economicamente. Qualsiasi offerta spontanea, anche piccola, ma condivisa da tutti, è condizione di serenità e di continuità. Grazie. **Servirsi del C.C.P. 12117917, qui accluso, intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Cattedrale - Trapani.**



# DUE PELLEGRINAGGI NELL'ANNO ALBERTINO



## POMPEI S. GIOVANNI ROTONDO MONTE S. ANGELO PIETRELCINA

5 GIORNI IN NAVE E PULLMAN  
(18/22 LUGLIO 2007)

### PROGRAMMA

#### 1° Giorno - Mercoledì 18 Luglio

##### Trapani - Palermo.

Raduni: Ore 15.30 Trapani - Piazza Vittorio. Ore 16.30 Marsala - Piazza del Popolo. Partenza in pullman G.T. per il porto di Palermo. Operazioni d'imbarco e partenza con M/N Tirrenia in cabine doppie/quadruple di 1ª classe. Ore 20.15 partenza per Napoli.

#### 2° Giorno - Giovedì 19 Luglio

##### Napoli - Pompei - S.G. Rotondo

Ore 6.30 Operazioni di sbarco e partenza per Pompei. Visita e S. Messa al Santuario della Madonna del Rosario. Proseguimento per S. Giovanni Rotondo. Sistemazione in hotel. Pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita dei luoghi di Padre Pio. Visita guidata della Nuova Basilica. Cena e pernottamento.

#### 3° Giorno - Venerdì 20 Luglio

##### S. Giovanni Rotondo - Monte S. Angelo

Pensione completa in hotel. Mattino dedicato alla Via Crucis e visita alla Casa Sollievo della Sofferenza. Pomeriggio visita di Monte S. Angelo. S. Messa. Dopo cena si potrà assistere alla recita del Santo Rosario nella Cripta di Padre Pio.

#### 4° Giorno - Sabato 21 Luglio

##### S. Giovanni Rotondo - Posta La Via - Pietrelcina

1ª colazione in hotel e partenza per la Fattoria Posta La Via. Visita. Proseguimento per Pietrelcina. Visita di Piana Romana. S. Messa. Pranzo tipico. Pomeriggio visita dei luoghi natali di Padre Pio. In serata partenza per Napoli. Operazioni d'imbarco in cabine di 1ª classe e partenza per Palermo.

#### 5° Giorno - Domenica 22 Luglio

##### Palermo

In mattinata arrivo al porto di Palermo. Operazioni di sbarco e trasferimento alle proprie sedi. Fine dei ns. servizi.

### ASSISTENTE SPIRITUALE

Mons. Antonino Adragna

### Quote di partecipazione per persona

In camera doppia	Euro 350,00
Bambini 11 anni in 3° letto	Euro 250,00
Supplemento Singola	Euro 60,00

### La quota comprende:

- Pullman GT al seguito per tutta la durata del viaggio.
- Passaggi in M/N Tirrenia in cabine di 1ª classe Palermo/Napoli.
- Sistemazione in Hotels 3 o 4 stelle a S. G. Rotondo in camere doppie con servizi privati.
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del 2° giorno al pranzo del 4° giorno.
- Bevande ai pasti (minerale e vino).
- Escursioni e visite guidate come da programma.
- Permessi.
- Assicurazione contro gli infortuni.
- Accompagnatore per tutta la durata del viaggio.

### La quota non comprende:

- Gli ingressi.
- Le Mance.
- Tutto quanto non indicato alla voce "la quota comprende" o dato per facoltativo.

### Pagamenti:

Euro 100,00 all'iscrizione.  
Saldo un mese prima della partenza.

## TERRA SANTA (PALESTINA E ISRAELE)

DAL 22 AL 29 AGOSTO 2007

### PROGRAMMA

#### Martedì 21 agosto: Trapani - Catania - Tel Aviv

Alle ore 22.15 ritrovo dei sigg. partecipanti all'aeroporto Vincenzo Bellini di Catania, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo ITC per Tel Aviv alle ore 00.15 del mercoledì.

#### Mercoledì 22 agosto: Tel Aviv - Haifa - Tabor - Nazareth

Arrivo alle ore 04.15, incontro con la guida e trasferimento al kibbutz Sedot Yam per la colazione. Prosecuzione per Haifa: visita della città, S. Messa al Monte Carmelo e visita della Basilica di Stella Maris. Successivamente si andrà al Monte Tabor per visitare il Santuario della Trasfigurazione. Pranzo. Proseguimento per Nazareth, arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

#### Giovedì 23 agosto: Nazareth

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita di Nazareth: la Basilica dell'Annunciazione, la Casa di S. Giuseppe, la Fontana della Vergine, il mercato arabo e la Sinagoga. Pranzo. Nel pomeriggio visita di Cana di Galilea. In serata rientro in albergo per la cena ed il pernottamento.

#### Venerdì 24 agosto: Nazareth - Tiberiade - Nazareth

Prima colazione in hotel e partenza per il lago di Tiberiade. Visita di Tabga, in particolare della chiesa del Primato e del Santuario della Moltiplicazione dei pani e dei pesci. Proseguimento per Cafarnaon per la visita del Memoriale e dei resti della casa di S. Pietro. Prosecuzione per il Monte delle Beatitudini e S. Messa. Pranzo. Traversata del Lago di Galilea e rinnovo delle promesse battesimali nel fiume Giordano. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

#### Sabato 25 agosto: Nazareth - Valle del Giordano - Gerico - Gerusalemme

Prima colazione in hotel. Partenza per la Valle del Giordano: visita di Qumran e del Mar Morto (con ingresso facoltativo a pagamento in uno stabilimento balneare). Proseguimento per Gerico lungo lo Wadi Kelt nel quale si vedrà il monastero di S. Giorgio in Kotziba. Visita panoramica della città di Gerico attraverso la quale si potrà ammirare il monastero ed il Monte della Quarantena. Continuazione per Gerusalemme e visita: si entrerà nella città vecchia attraverso la Porta di Sion fino ad arrivare al Muro del Pianto. In serata sistemazione nelle camere dell'hotel riservato, cena e pernottamento.

#### Domenica 26 agosto: Gerusalemme - Betlemme - Ein Kare

Prima colazione in hotel e partenza per Betlemme: visita del campo dei pastori, della Basilica della Natività e S. Messa. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per Ein Karem: visita della Chiesa della Visitazione e della casa della gioia, luogo ove avvenne la prima proclamazione del canto del Magnificat. In serata rientro a Gerusalemme, cena e pernottamento in hotel.

#### Lunedì 27 agosto: Gerusalemme

Prima colazione in albergo. Nella mattinata visita della zona del Monte degli Ulivi, di Betfage, della chiesa del Pater Noster, del Dominus Flevit, del Giardino del Gestemani, della Tomba della Madonna e della grotta del tradimento. Pranzo. Visita al Monte Sion, alla Basilica della Dormizione, alla tomba del re Davide, al Cenacolo e S. Messa. In serata rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

#### Martedì 28 agosto: Monte degli Ulivi - Monte Sion

Pensione completa in hotel. Intera giornata dedicata alla visita di Gerusalemme: Spianata delle Moschee, Piscina Probatica, la basilica di S. Anna, la Flagellazione, Via dolorosa, Mercato Arabo, Calvario, S. Sepolcro. Alle 23.50 trasferimento all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv.

#### Mercoledì 29 agosto:

##### Gerusalemme - Tel Aviv (ore 5,05) - Catania (ore 7.15) - Trapani

Quota: Euro 990,00+20,00 (spese gestione pratica)

Alla prenotazione versare Euro 110,00. Saldo al 1° luglio con la fotocopia del passaporto.

### La quota comprende:

- Trasporto aereo Sicilia - Tel Aviv e viceversa;
- Sistemazione in hotel 4 stelle in Galilea ed a Gerusalemme in camera doppia con servizi privati;
- Pensione completa come da programma;
- Tour in pullman con guida tecnico-spirituale in lingua italiana;
- Mance, visite ed ingressi ove previsti come da programma;
- Polizza assicurativa medico no-stop e bagaglio;
- Corredo da viaggio.

### La quota non comprende:

- Le bevande ai pasti, i facchinaggi gli ingressi e gli extra di carattere personale;
- Tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende".

### Importante:

- Per recarsi in Israele è necessario essere in possesso del passaporto individuale, tale documento non deve essere in via di scadenza ma avere almeno sei mesi di validità rispetto alla data di partenza; deve inoltre riportare le regolari marche amministrative vidimate.



Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

Mons. Antonino Adragna - Parrocchia Cattedrale «S. Lorenzo» - Tel. 0923.23362 - Fax 0923.544427





## 7° MEMORIAL CICCIO SALONE

53° anniversario dell'A.S.D. Juvenilia (1954-2007)



### TORNEO REGIONALE DI CALCIO GIOVANILE

riservato alle categorie

**ALLIEVI - PULGINI 96 - PULGINI 98**

**TRAPANI, 15-16-17 GIUGNO 2007**

**CAMPO F. RICGERI CAMPO AULA STADIO PROVINCIALE**

## SOCIETA' PARTECIPANTI

**PULGINI 96**

Stadio Provinciale

### GIRONE A

A.S.D. Juvenilia  
A.P.D. Noir  
A.S.D. Fulgatore  
Trapani Junior Club

### GIRONE B

A.S.D. Tieffe Parmonval  
A.S.D. Citta' di Trapani  
A.S.D. Dribbling Marsala  
Polisportiva Forese

**PULGINI 98**

Stadio Provinciale

### GIRONE A

A.S.D. Juvenilia Trapani  
Città di Trapani  
A.S.D. Riviera Marmi  
Polisportiva Forese

### GIRONE B

A.P.D. Noir  
A.S.D. Kirio Valderice  
Trapani Junior Club  
A.S.D. Adelskam Alcamo

**ALLIEVI**

### GIRONE A

Campo «F. Ricceri»  
A.S.D. Juvenilia  
A.S.D. Bruno Nardi  
U.S.D. Petrosino Marsala

### GIRONE B

Campo «Aula»  
Polisportiva Noir  
Pol. Riviera Marmi  
G.S.D. Panormus

## BORSA di Studio "Ciccio Salone"

Come ormai tutti sanno, in occasione del 1° Memorial è stata istituita la Borsa di Studio "Ciccio Salone", promossa dall'Associazione Sportiva Juvenilia a favore di un seminarista della Diocesi di Trapani.

Anche quest'anno in molti hanno aderito contribuendo ad incrementare il fondo destinato alla borsa di studio di altri 2.000,00 Euro, raggiungendo la considerevole somma di Euro 19.000,00.

L'iniziativa di istituire la Borsa di Studio "Ciccio Salone" a favore di un seminarista aiuterà nella formazione un nuovo sacerdote e sarà un contributo per la Chiesa e la società civile dal valore inestimabile.

Per questo invitiamo tutti ad aderire, o a rinnovare il proprio sostegno, alla Borsa di Studio "Ciccio Salone" con un'offerta libera, rivolgendosi a Mons. Antonino Adragna presso la Parrocchia "S. Lorenzo - Cattedrale" di Trapani, tel. 0923.23362.

Il prossimo 15 Ottobre, in occasione dell'anniversario della morte di Ciccio Salone, la somma di Euro 2.000,00 sarà offerta al nostro Vescovo, Mons. Francesco Miccichè.

## Domenica 17 Giugno, ore 9.00, in Seminario, S. Messa nel ricordo degli atleti e dirigenti defunti

Vi aspettiamo, non solo Venerdì 15 Giugno alle ore 15.00 allo Stadio Provinciale, per la cerimonia d'apertura e al VII Memorial, ma anche alla Celebrazione Eucaristica della S. Messa, che vivremo insieme, nella Cappella del Seminario, attigua al campo "Ricceri", domenica 17 Giugno alle ore 9.00, nel ricordo non soltanto di Ciccio Salone e di tutti gli atleti e dirigenti defunti dell'A.S.D. Juvenilia, ma in modo speciale, in questo anno, in suffragio del giovane Antonino Via, di anni 23, magazzinoiere della Gea, morto coraggiosamente il 5 Gennaio 2007 nell'adempiere il suo dovere.

La mafia e la violenza di ogni tempo e ogni latitudine per sostenersi hanno bisogno di sangue e di morte. Una mano vigliacca si avventò quella sera del 5 Gennaio e lo uccise.

Nino è stato nostro atleta, è un martire, un eroe del dovere, ucciso davanti al suo posto di lavoro. Con il suo sangue ha purificato la sua vita per l'eternità.

Nino noi lo collochiamo nella sfolgorante luce ove oggi abita. Lo facciamo vivo tra noi come affettuoso compagno, entro quel dogma misterioso e pur così soave che si chiama la «Comunione dei Santi».

Nino lo vogliamo ricordare mite come un agnello, immolato sull'altare della fede, dell'onestà e del coraggio come una vittima sacrificale.

Quanti amici ha l'A.S. Juvenilia in Paradiso! Formano lassù la nostra celeste squadra di campioni!

Loro sono atleti "alti" e "lontani", ma più "prossimi", "raggiungibili", quanto a scelte di vita, impegno sportivo leale, vita di fede, onestà di vita. Questi nostri amici sono presenti in questo VII Memorial.

Con affetto

L'Associazione Sportiva Juvenilia

**N.B. PER INFORMAZIONI, CHIEDERE IL PROGRAMMA IN CATTEDRALE O ALL'A.S. JUVENILIA**



## DOMENICA 10 GIUGNO, DOPO LA PROCESSIONE DEL CORPUS DOMINI, INIZIA LA «PEREGRINATIO ALBERTINA» NELLA NOSTRA PRIMA ZONA PASTORALE NEL 7° CENTENARIO DEL BEATO TRANSITO DI S. ALBERTO DA TRAPANI

- Dall'11 al 12 Giugno - S. Giuseppe (Fontanelle)
- Dal 13 al 14 Giugno - Ns. Signora di Loreto (V. Rosina)
- Dal 15 al 16 Giugno - S. Paolo Apos. (Mokarta)
- Dal 17 al 20 Giugno - S. Giovanni Battista
- Dal 21 al 23 Giugno - S. Michele (Raganzili)
- Dal 24 al 27 Giugno - Cristo Re (S. Giuliano)
- Dal 28 al 30 Giugno - Ns. Signora di Fatima (XXX Piedi)
- Dall'1 al 2 Luglio - Sacro Cuore
- Dal 2 al 3 Luglio - S. Teresa del Bambino Gesù
- Dal 3 al 4 Luglio - Ns. Signora di Lourdes
- Dal 4 al 5 Luglio - M. SS. Ausiliatrice (Salesiani)
- Dal 5 al 6 Luglio - S. Pietro
- Dal 6 al 7 Luglio - S. Francesco D'Assisi
- Dal 7 al 8 Luglio - S. Lorenzo Martire - Cattedrale
- Dal 29 al 31 Luglio - S. Alberto (Rione Palma)
- Dall'1 al 3 Agosto - SS. Salvatore (Fontanelle Sud)
- Dal 4 al 6 Agosto - SS. Annunziata (Santuario)
- 6 Agosto - ore 20.00 - Trasporto della statua-reliquiario di «S. Alberto» dal Santuario alla Cattedrale «S. Lorenzo»
- 7 Agosto FESTA DI «S. ALBERTO» - ore 19.00 Cattedrale «S. Lorenzo»: S. Messa Concelebrata e chiusura dell'Anno Giubilare - Processione Diocesana conclusiva dalla Cattedrale al Santuario.



### «PEREGRINATIO ALBERTINA» NELLA NOSTRA PARROCCHIA «S. LORENZO MARTIRE» CATTEDRALE

#### 7 LUGLIO (Sabato)

Ore 21.00 Arrivo ed accoglienza delle Reliquie di S. Alberto. Liturgia della Parola. Segue Adorazione Eucaristica.

#### 8 LUGLIO (Domenica)

Ore 11.30 S. Messa e Benedizione dell'acqua  
Ore 19.00 S. Messa e Congedo delle Reliquie di S. Alberto.

### PROGRAMMA DELLE FESTE DI S. ALBERTO, PATRONO DELLA CITTA' E DELLA DIOCESI, E CHIUSURA DELL'ANNO «ALBERTINO»

**6 agosto** - Lunedì - Ore 20.00: Trasporto della statua-reliquiario di S. Alberto dal Santuario alla Chiesa Cattedrale «S. Lorenzo».

Itinerario: Santuario, via Conte A. Pepoli, via Palma, piazza Nicolodi, viale Regione Siciliana, via G. Verga (Parr. S. Alberto-Rione Palme), via Salemi, via Marsala, via G.B. Fardella, p.zza V. Emanuele, viale Regina Margherita, p.zza V. Veneto, via Garibaldi, via Torrearasa, corso V. Emanuele, Cattedrale.

Ore 21.30 a P.zza V. Veneto: Consegna delle chiavi della Città al S. Patrono da parte del Sindaco, Avv. Girolamo Fazio.

**7 agosto** - Martedì - FESTA DI S. ALBERTO, PATRONO DELLA CITTA' E DELLA DIOCESI

Ore 11.30: S. Messa in Cattedrale e benedizione dell'acqua.

Ore 19.00: S. Messa Concelebrata con tutti i Sacerdoti della Diocesi, presieduta da S. E. Mons. Vescovo, nella Chiesa Cattedrale «S. Lorenzo» e Chiusura dell'Anno «Albertino».

Ore 20.15: Processione Diocesana Conclusiva della statua - reliquiario di S. Alberto col seguente itinerario: Cattedrale, corso Vitt. Emanuele, via Torrearasa, via Ammiraglio Staiti, via Ruggero Di Lauria, corso Italia, via XXX gennaio, via Fardella, viale Regina Margherita, p.zza V. Emanuele, p.zza martiri d'Ungheria (inaugurazione del monumento a «S. Alberto»), via Conte A. Pepoli, Santuario della Madonna.

### S.O.S. NUOVA SITUAZIONE ECONOMICA DI «S. DOMENICO», DI «S. LORENZO» (CATTEDRALE) E DEL COLLEGIO

Aiutateci a togliere il debito di **Euro 10.000,00** per i restauri dopo il furto, per il nuovo impianto di illuminazione e per il nuovo impianto di amplificazione per la Chiesa «S. Domenico»; e di **Euro 9.603,60** per l'impianto di amplificazione (Ditta Asel - Catania) per la Chiesa «S. Lorenzo» (Cattedrale) e di **Euro 13.308,25** per l'impianto antintrusione senza fili (Impianto di allarme) per la Chiesa del «Collegio»

**Totale Uscite Euro 32.911,85**

Offerte precedenti	€ 12.013,50	In suffragio di D'Angelo Maria Teresa	€ 10,00	In suffragio Vittime Grimaudo	€ 180,00
Asaro Caterina	€ 60,00	In suffragio di Auci Antonina	€ 380,00	In suffragio di Di Costanzo Mario	€ 20,00
In suffragio di Grammatico Giuseppe	€ 20,00	Fam. Incalcaterra	€ 10,00	In suffragio di Crivello Castiglione Maria	€ 325,00
In suffragio di Palermo Onofria	€ 5,00	N.N. ( Chiesa del Collegio)	€ 160,00	Amodeo Vita	
In suffragio di Di Bella Mauro	€ 10,00	Oddo Pedrocchi Teresa	€ 20,00	ved. Augugliaro (100 anni)	€ 200,00
In suffragio di Valenza Vito	€ 20,00	Cognata Cristoforo	€ 10,00	In occasione delle benedizioni delle case (via Poeta Calvino)	€ 25,00
Lorito Francesco	€ 25,00	In suffragio di Amoroso Andrea	€ 37,00	Manzo Campo Rosetta	€ 100,00
Pagano Anna Marina	€ 20,00	N.N.	€ 500,00		
Poma Lilli	€ 50,00	In suffragio di Peraino Girolamo	€ 235,00		
Moglie - Romeo	€ 100,00	1° classe della scuola «Giuseppe Mazzini»	€ 10,00	<b>Totale Entrate</b>	<b>14.565,50</b>
Messina Antonino e Vincenzo	€ 20,00				

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917, intestato alla Parrocchia S. Lorenzo, o nella busta, acclusa nella «Lettera Aperta» di Pasqua, da riconsegnare, in Cattedrale, per togliere il nuovo debito al 10/6/2007 di **€ 18.346,35.**



# ITINERARIO DI FEDE CON «IL GIORNO DEL SIGNORE» NELL'ANNO LITURGICO

Calendario Diocesano, Zonale, Interparrocchiale e Parrocchiale Anno "C" (Dal 10 giugno al 7 agosto 2007)

- 10 giugno - Domenica - Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo**  
(Lc 9,11b-17; Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26)  
Tema: «Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore»  
Ore 18.30 Parrocchia «S. Michele Arcangelo»: Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Vescovo, nella Solennità del «Corpus Domini» - Processione Eucaristica (vedi programma pag. 1 di questa «Lettera Aperta»)
- 11 giugno - lunedì - Ore 9.30 Seminario Vescovile: Ritiro Spirituale Presbiterale**
- Dal 12 al 14 giugno - Ore 18.15 in Cattedrale: TRIDUO IN ONORE DEL S. CUORE - Segue Adorazione Eucaristica fino alle ore 19.30**
- 13 giugno - mercoledì - Festa S. Antonio da Padova**  
Dalle ore 9.00 alle ore 17.00 Villa Tina (Locogrande) - Festa degli ammalati: Prenotarsi in sacrestia per il pranzo.  
Ore 18.15 in Cattedrale - S. Messa in onore del Santo, con la benedizione e la distribuzione del pane di «S. Antonio»
- 15 giugno - venerdì - Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù**  
**GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE**  
Ore 18.15 S. Messa - Adorazione e Consacrazione al S. Cuore di Gesù.  
Dalle ore 19.30 all'21.30: Consiglio Pastorale Parrocchiale con il seguente ordine del giorno: Attività estive e Feste Patronali
- Dal 15 al 17 giugno - Campo Ricceri: VII Memorial "Ciccio Salone" (vedi programma a pag. 15 di questa «Lettera Aperta»)**
- 16 giugno - Compleanno del nostro Vescovo Mons. Francesco Miccichè**
- 17 giugno - XI Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 7,36-8,3; 2Sam 12,7-10,13; Sal 31; Gal 2,16, 9-21)  
Tema «Ridonami, Signore, la gioia del perdono»  
**53° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE JUVENILIA E VII MEMORIAL "CICCIO SALONE"**  
Ore 9.00 in Seminario: S. Messa per tutti gli atleti e i partecipanti al Memorial. Segue Pranzo comunitario.  
Ore 20.00 - Concerto, nella Cattedrale di Mazara del Vallo, della nostra Corale «S. Lorenzo»
- 23 giugno - sabato - SS. Annunziata: Anno Giubilare Albertino con i ministri straordinari dell'Eucaristia di tutta la Diocesi (vedi programma pag. 18 di questa «Lettera Aperta»)**
- 24 giugno - Domenica - Solennità della Nascita di S. Giovanni Battista**  
(Lc 1,57-66,80; Is 49,1-6; Sal 138; At 13,22-26)  
Tema «Dal grembo di mia madre tu mi hai chiamato»  
**GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA**
- 25 giugno - lunedì - Ore 10.00 Raduno del Clero della I Zona Pastorale nella Parrocchia "S. Paolo Apostolo" - Mokarta.**  
Ore 19.00: Concelebrazione Eucaristica, presieduta da S. E. Mons. Vescovo, nella festa di S. Josè Maria Escrivà
- Dal 25 al 28 giugno - Campo Estivo del MO.CHI (movimento chierichetti) "San Tarcisio" nel Seminario Estivo di Misericordia (Valderice).**  
Prenotazioni: Don Liborio Palmeri (Cell. 349/1518995 - Tel 091/423452).  
Don Salvo Morghese (Cell. 349/2668145 - Tel 0923/562249)
- 28 giugno giovedì - 40° Anniversario di Ordinazione Presbiterale del nostro Vescovo.**

- 29 giugno - venerdì - Solennità dei SS. Pietro e Paolo - Festa del sacerdozio.**  
Ore 19.00 in Cattedrale: S. Messa nel XLV Anniversario di Ordinazione Sacerdotale del nostro Parroco. Segue alle ore 20.00 un momento gioioso nella sala "Laurentina" Occorre portare qualcosa di cucinato e dolci.
- 30 giugno - sabato - ore 21.00 nella Chiesa "S. Agostino": Spettacolo Musicale nel X di Fondazione della Compagnia teatrale "Flames" della "Associazione Culturale Laurenziana" e nel XLV di Ordinazione Sacerdotale del nostro Parroco.**

- 1 luglio - XIII Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 9,51-62; 1Re 19,16b,19,21; Sal 15; Gal 5,1,13-18)  
Tema «Sei tu, Signore, il mio bene»
- 2-3-4 luglio - «Tre giorni» per i Vicari, per i coordinatori delle interparrocchialità e per gli Ufficiali di Curia, con il nostro Vescovo, per il nuovo Piano Pastorale «2007-2008» e per la programmazione.**
- 7-8 luglio - «Peregrinatio Albertina» in Cattedrale (vedi pro-**

- gramma a pag. 16 di questa «Lettera Aperta»
- 8 luglio - XIV Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 10,1-12,17-20; Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18)  
Tema «Grandi sono le opere del Signore»
- Dal 13 al 15 luglio - al Santuario "S. Anna": Giornate di Spiritualità.**
- Dal 19 al 27 luglio al Santuario "S. Anna": Campo di lavoro e preghiera (da 15 anni in poi)**
- 15 luglio - XV Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 10,25-37; Dt 30,10-14; Sal 18; Col 1,15-20)  
«I tuoi giudizi, Signore, danno gioia»
- Dal 18 al 22 luglio - Pellegrinaggio Parrocchiale del gruppo di Preghiera di «S. Pio da Pietrelcina» a S. Giovanni Rotondo, a Monte Sant'Angelo e a Pietrelcina (vedi programma pag. 14 di questa «Lettera Aperta»)**
- 22 luglio - XVI Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 10,38-42; Gen 18,1-10°; Sal 14; Col 1,24-28)  
Tema «I puri di cuore abiteranno nella casa del Signore»
- Dal 25 al 29 luglio - Al Santuario "S. Anna": Campo di lavoro e preghiera (da 19 anni in poi).**
- 26 luglio - giovedì - Festa di S. Anna e S. Gioacchino.** Giornata al Santuario «S. Anna» Contrada Diffali - Erice.
- 27-29 luglio - Campo Estivo dei giovanissimi di Azione Cattolica**
- 28 luglio - sabato - Ore 11.00: S. Messa con Cresima.**
- 29 luglio - XVII Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 11,1-13; Gen 18,20-21,23-32; Sal 137; Col 2,12-14)  
Tema «Il povero invoca e Dio lo ascolta»
- Dal 30 luglio al 3 Agosto - Azione Cattolica Giovani: Campo Estivo.**



Dall'1 al 16 Agosto IN CATTEDRALE - ore 18.00: Ogni sera la Quindicina in onore della Madonna di Trapani (Rosario - Litanie - Coroncina e S. Messa con Omelia).

N.B.: Nella prossima «Lettera Aperta» sarà pubblicato tutto il programma delle Feste Patronali in onore di S. Alberto, di S. Lorenzo e della Madonna di Trapani.

- 4-5 agosto in Erice: Attività estive degli adulti di Azione Cattolica.**
- 5 agosto - XVIII Domenica del Tempo Ordinario**  
(Lc 12,13-21; Qo 1,2; 2,21-23; Sal 94; Col 3,1-5,9-11).  
Tema «Fa che ascoltiamo, Signore, la tua voce».
- 6 agosto - lunedì - TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE**  
(Lc 9,28b-36; Dn 7,9-10,13-14; Sal 96)  
Tema «Splende sul suo volto la gloria del Padre».  
Ore 20.00 Trasporto della Statua - Reliquiario dal Santuario alla Cattedrale (vedi programma a pag. 16 di questa «Lettera Aperta»).
- 7 agosto - martedì - FESTA DI S. ALBERTO DI TRAPANI VII CENTENARIO DELLA MORTE DI S. ALBERTO E CHIUSURA DELL'ANNO GIUBILARE (vedi programma a pag. 16 di questa «Lettera Aperta»).**

ESCE LA NUOVA «LETTERA APERTA»

**CRESIME  
IN CATTEDRALE**  
(nel periodo estivo ore 11.00)

**Sabato 30 Giugno  
Sabato 28 Luglio  
Domenica 26 Agosto  
Sabato 29 Settembre**

**ORARIO ESTIVO  
DELLE SS. MESSE  
NEL TERRITORIO  
DELLA  
CATTEDRALE**  
(Luglio-Agosto-Settembre)

*Domeniche e giorni festivi:*

- Ore 17.30 Sabato e prefestiva (Chiesa S. Domenico)
- Ore 19.00 Sabato e prefestiva (Chiesa Cattedrale)
- Ore 8.30 (Chiesa Addolorata)
- Ore 9.30 (Chiesa dell'Itria - S. Rita)
- Ore 11.30 (Chiesa Cattedrale)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)

*Giorni feriali:*

- Ore 8.00 (Chiesa Addolorata)
- Ore 19.00 (Chiesa Cattedrale)



## Il Vescovo a...



**TRAPANI** - Parrocchia "S. Pietro" -

**10 Giugno** - Ore 10.30 - SS. Cresime

**ERICE - CASA SANTA** - Parrocchia

"S. Michele" - Ore 18.30 - S. Messa e

Processione del Corpus Domini

**ALCAMO** - Parrocchia "S. Maria" -

**11 Giugno** - Ore 20.00 - S. Messa

**S. VITO LO CAPO** - Santuario S. Vito -

**12 Giugno** - Ore 18.30 - SS. Cresime

**LOCOGRANDE** - Villa Tina - **13**

**Giugno** - Ore 12.00 - S. Messa nella

giornata dell'ammalato

**ALCAMO** - Parrocchia "S. Cuore" -

**15 Giugno** - Ore 10.00 - S. Messa

nella solennità

**TRAPANI** - Parrocchia "S. Cuore" -

**15 Giugno** - Ore 19.00 - S. Messa

nella solennità

**ERICE - CASA SANTA** - Parrocchia "S. Michele" - **24 Giugno**

- Ore 12.00 - SS. Cresime

**RILIEVO** - I Unità Pastorale - **24 Giugno** - Ore 18.30 - SS. Cresime

**TRAPANI** - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - **25 Giugno** - Ore

19.00 - S. Messa in memoria di San J. M. Escrivà

**ERICE - CASA SANTA** - Seminario - **26 Giugno** - Ore 10.00 -

Incontro dei Direttori d'Ufficio

**ERICE - CASA SANTA** - Parrocchia "San Paolo" - **29 Giugno**

- Ore 18.00 - S. Messa nella solennità

**CALATAFIMI-SEGESTA** - Chiesa "SS. Crocifisso" - **30 Giugno**

- Ore 10.30 - S. Messa

**CASTELLUZZO** - Parrocchia "Maria SS. Immacolata" - **30**

**Giugno** - Ore 19.00 - SS. Cresime

**CALATAFIMI-SEGESTA - SASI** - Parrocchia «Maria SS. Con-

solatrice" - **1 Luglio** - Ore 11.30 - SS. Cresime

**PACECO** - Interparrocchialità - **1 Luglio** - Ore 18.30 - SS. Cresime

**VALDERICE** - "Villa S. Andrea" - **2/3/4 Luglio** - Tre giorni di

programmazione

**PALERMO** - Cattedrale - **7 Luglio** - Ordinazione Episcopale di

S.E. Mons. Carmelo Cuttitta, Vescovo ausiliare di Palermo

**BUSETO PALIZZOLO** - Parrocchia "B. Vergine del Monte Car-

melo" - **16 Luglio** - Ore 10.30 - S. Messa nella Solennità della

"Madonna del Carmine"

**VALDERICE** - Fondo "Oteri" - **5 Agosto** - Ore 18.00 - S. Mes-

sa e apertura del campo Scout

**TRAPANI** - Basilica Cattedrale "S. Lorenzo" - **7 Agosto** - ore

19.00: Concelebrazione Eucaristica in onore di "S. Alberto" e

Chiusura dell'Anno Albertino (vedi programma a pag. 16 di

questa «Lettera Aperta»)

**BONAGIA** - Parrocchia "S. Alberto" - **17 Giugno** - Ore 10.30 -

SS. Cresime

**ERICE - CASA SANTA** - Parrocchia "Cristo Re" - **17 Giugno**

- Ore 18.00 - SS. Cresime

**NOTO** - Cattedrale - **18 Giugno** - Ore 11.00 - Inaugurazione

della Cattedrale

**VALDERICE** - Istituto Suore Oblate al Divino Amore - **18 Giu-**

**gno** - Ore 20.00 - Professione solenne

**ALCAMO** - Chiesa Madre - **21 Giugno** - Ore 10.30 - S. Messa

nella festa della "Madonna dei Miracoli"

**ERICE** - Villa "S. Giovanni" - **22 Giugno** - Ore 9.00 - Convegno

Vincenziano

DIOCESI DI TRAPANI - I Zona Pastorale (Trapani - Casa Santa Erice)

## ANNO GIUBILARE ALBERTINO CON I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA

Programma 2007 per i nuovi Ministri Straordinari dell'Eucaristia - Ogni sera, alle ore 19:30, nella sala a vetri della Cattedrale

**1° Incontro:**  
**LUNEDÌ 18 GIUGNO**

Presentazione del programma (*Mons. Antonino Adragna - Vicario Zonale*)

**Il Ministro Straordinario dell'Eucaristia a servizio della sofferenza e della consolazione**

(*Don Guglielmo De Filippi - Direttore dell'ufficio Diocesano della Sanità*)

**2° Incontro:**  
**MARTEDÌ 19 GIUGNO**

**Il Ministro Straordinario dell'Eucaristia portatore della Parola,**

**dell'Eucaristia, dell'amore della comunità.**

(*Don Mario Natale - Biblista*)

**3° Incontro:**  
**MERCOLEDÌ 20 GIUGNO**

**Il Ministro Straordinario dell'Eucaristia operatore pastorale della carità**

(*Don Sergio Librizzi - Direttore della Caritas Diocesana*)

**4° Incontro:**  
**GIOVEDÌ 21 GIUGNO**

**Il Rito della Comunione a casa dei fratelli infermi - Il Rito della Comunione fuori della Messa**

(*Mons. Antonino Adragna*)

**5° Incontro:**  
**VENEDÌ 22 GIUGNO**

**La dimensione eucaristica della vita cristiana**

(*Prof. Giuseppina Torre - Ufficio Diocesano della Liturgia*)

**PROGRAMMA PER COLORO CHE GIÀ ESERCITANO IL MINISTERO E PER I NUOVI**

**Sabato 23 Giugno**

**GIUBILEO DEI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE DI TUTTA LA DIOCESI DI TRAPANI**

Conferimento ai nuovi e Conferma del Ministero a coloro che già lo esercitano.

Dalle ore 9.30 alle 12.30 al Santuario "SS. Annunziata": Ritiro e Concelebrazione Eucaristica di tutti i Parroci della Diocesi, presieduta da S.E. Mons. Vescovo.

Trapani, 10 Giugno 2007

Il Vicario Zonale - *Mons. Antonino Adragna*

**CINQUE PER MILLE** - Sei chiamato a compiere la dichiarazione dei redditi. Destina il "cinque per mille" alla nostra associazione, non profit, "Comitato Pro-Immigrati O.N.L.U.S." della Cattedrale. Così aiuterai i bambini del Terzo Mondo (Uberaba - Brasile), la costruzione di un Ospedale in Africa (Ex-Zaire), i poveri e gli immigrati a Trapani.

Il Codice Fiscale è il seguente:

**93019210819**

Dai anche questo codice al tuo consulente.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

(in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Finanziamento del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Finanziamento della ricerca scientifica e della università

Firma: Diego Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

93019210819

Articoli sociali evinti dal comune di residenza del contribuente



## *La Parrocchia in festa per i Cresimati (Pentecoste 27 maggio 2007) e...*



(VEDI PAG. 11)

## *...per i 100 anni di Vivì (Vita) Amodeo ved. Augugliaro (3 giugno)*



(VEDI PAG. 10-11)





LA MIA BANCA  
È DIFFERENTE  
**PERCHÉ**  
SA CHE  
LA GRANDEZZA  
DI UN'IMPRESA  
NON DIPENDE  
DALLE DIMENSIONI.



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SEN. PIETRO GRAMMATICO**

[www.bccpaceco.it](http://www.bccpaceco.it)



Sede: PACECO  
Via Amendola, 11/13  
Tel. 0923 402011  
[segreteria@bccpaceco.it](mailto:segreteria@bccpaceco.it)

Agenzie: TRAPANI  
Piazza XXI Aprile  
Tel. 0923 593074

NAPOLA (Erice)  
Via Milano, 208  
Tel. 0923 861334

RILIEVO (Trapani)  
Via Marsala, 211  
Tel. 0923 864225

TABACCARO (Marsala)  
C.da Ranna, 394  
Tel. 0923 996238